



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

Dipartimento  
di Economia

# Le criticità finanziarie dei comuni: norme, indicatori, prassi applicative

Lunedì 8 maggio 2017

Università Ca' Foscari Venezia  
Campus Economico / Aula 10A  
San Giobbe, Cannaregio 873, Venezia



Fondazione  
Università  
Ca' Foscari

Main partner



BANCA  
FARMAFACTORING

Con il patrocinio



MINISTERO  
DELL'INTERNO



associazione autonomie locali  
legautonomie





BANCA  
**FARMAFACTURING**

BFF BANKING GROUP

---

## Intermediazione bancaria e criticità finanziarie

Roberto Castiglioni  
Vice President Factoring

Venezia, 8 Maggio 2017

- 1 **Presentazione BFF**
- 2 **La nostra esperienza sui dissesti**
- 3 **Considerazioni**

# Una storia che parte da lontano

Fondata nel 1985 da un gruppo di aziende farmaceutiche per gestire e smobilizzare i loro crediti nel settore pubblico.



1985

Nasce Farmafactoring España per le multinazionali del Pharma, operanti nel mercato spagnolo.



2011

Conto Facto è lanciato in Italia nel 2014 e Cuenta Facto in Spagna nel 2015



2014

BFF entra nel mercato del Portogallo



2015

BFF acquisisce Magellan SA, la società leader nella gestione del credito nel settore pubblico in Polonia, Slovacchia e Repubblica Ceca.




2016

BFF si appresta a entrare nel mercato greco



2017



Farmafactoring ottiene la licenza bancaria dalla Banca d'Italia

**The Banker**  
GLOBAL FINANCIAL INTELLIGENCE SINCE 1896

La rivista "The Banker" inserisce BFF nella classifica delle 250 banche più grandi in Europa: BFF risulta 1<sup>^</sup> per ritorno sul capitale; 2<sup>^</sup> per crescita dell'attivo; 2<sup>^</sup> per ritorno sull'attivo e 3<sup>^</sup> per rapporto costi/ricavi

BFF Banking Group avvia la quotazione nel Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana\*

# Leader nella Gestione del Credito e nell'intermediazione finanziaria sui crediti pubblici

## Ritardi strutturali nei pagamenti nel settore pubblico

- Alcuni paesi europei registrano ritardi strutturali nei tempi di pagamento ai fornitori della Pubblica Amministrazione, a causa di:
  - 1 Insufficienza tra la raccolta fiscale centralizzata e la spesa pubblica decentrata: *solo il 16% della spesa pubblica totale per beni e servizi in Italia è controllata dal governo centrale*<sup>(1)</sup>
  - 2 Complessità amministrativa: 22.952 Pubbliche Amministrazioni in Italia, di cui 8.149 Comuni
- Gli interventi governativi in Italia e in Iberia non sono stati efficaci nel ridurre i tempi di pagamento nel medio-lungo termine.

## Che cosa offre BFF ai Fornitori

- ✓ **De-risking**
- ✓ **Certezza dell'incasso**
- ✓ **Efficientamento del processo:** 3 milioni di documenti lavorati, che rappresentano circa il 5% di fatture su tutta la PA e il 15 % di fatture verso l'SSN
- ✓ Possibilità di operare con un intermediario finanziario, **leader in Italia** nello smobilizzo di crediti pro soluto con una quota di circa il 24% sull'outstanding totale.
- ✓ **Ottimizzazione** del working capital
- ✓ **Manitenimento delle buone relazioni** commerciali tra fornitori e debitori

# I nostri servizi



## Factoring pro soluto

I crediti sono interamente trasferiti a BFF, compresi i crediti d'imposta, in linea con i principi IAS e US GAAP



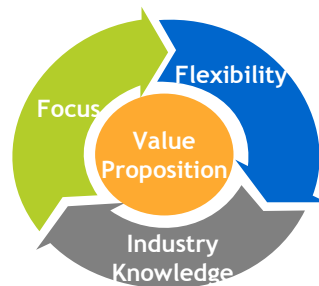
## Gestione del credito

L'intero processo di gestione del credito è condotto da BFF al fine di risolvere le problematiche di fatturazione e di contenere la DSO.  
Sono inoltre erogati i servizi ancillari alla gestione del credito (fatturazione elettronica).



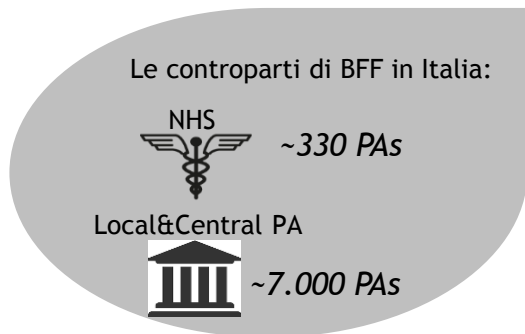
## Servizi Finanziari

Fornire soluzioni ai Debitori, migliorando la partnership con i Fornitori

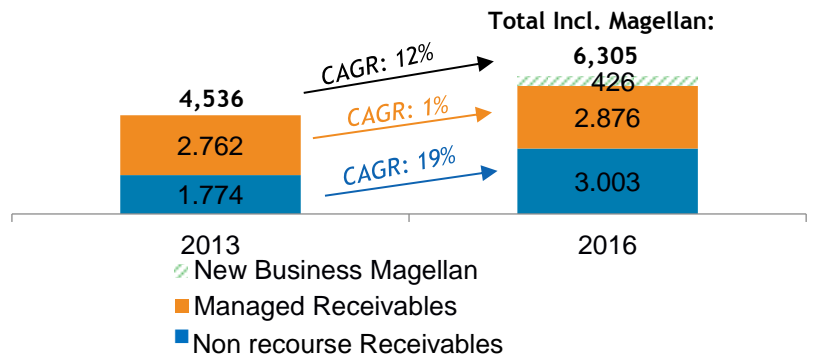


# I nostri numeri

BFF Banking Group è uno dei più grandi istituti indipendenti, in rapida crescita, specializzato nella fornitura di soluzioni per i mercati del settore sanitario e del settore pubblico in Europa.



Trend dei volumi (€m)



# Prodotti finanziari del Gruppo a favore degli enti



## Ospedali

- Prodotti su misura per esigenze specifiche degli ospedali
- Supporto per mantenere la liquidità finanziaria
- Finanziamento dell'attività corrente

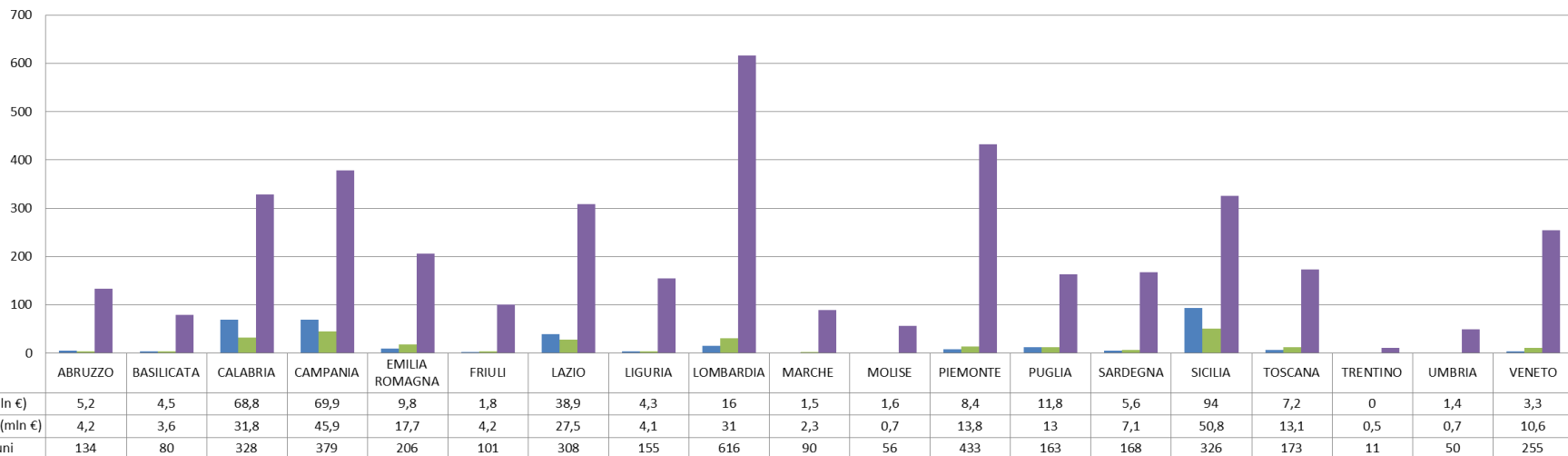


## Enti locali

- Ampliamento della capacità di investimento degli enti locali
- Portafoglio prodotti basato su diversi strumenti finanziari (assegnazione di crediti, garanzia, leasing, factoring a lungo termine, noleggio, ecc.).



# BFF: Portafoglio crediti pro soluto verso i Comuni



Acquisti 2016  
282 mln €

N. Comuni  
4.032

# BFF: il processo di valutazione dei debitori

## Che cosa valutiamo

- Prima di procedere con l'acquisto pro soluto, BFF valuta non solo il merito creditizio del fornitore ma anche, e soprattutto, la qualità del credito e la bontà della relazione commerciale fra il fornitore e il debitore.
- L'istruttoria debitore è rappresentata dalla valutazione di merito creditizio dei debitori ceduti sulla base sia del bilancio del debitore sia di informazioni da fonti esterne.
- L'attività di credit risk assessment si concentra sulla valutazione dei debitori sottostanti l'attività di acquisto dei crediti. In particolare, in base a parametri quali-quantitativi (quali, ad esempio, l'anzianità del credito nei confronti di un dato Debitore), si selezionano i crediti acquistabili tra quelli vantati nei confronti di Debitori.

## Con quali strumenti

- Analisi di bilancio (dove disponibili)
- Rassegna stampa
- Gazzetta Ufficiale (aggiornamento normativo)
- Analisi merito creditizio
- Stima tempi di pagamento
- Stima probabilità di default

## Finalità del processo di valutazione.

---

- Determinare PD (probability of default) e LGD (loss given default)
- Classificare gli enti pubblici, sulla base di analisi quantitative e qualitative e attraverso metodi statistici, in diverse classi di rischio
- Formulare un prezzo risk adjusted che consenta di acquistare crediti anche verso gli enti meno virtuosi.

## Criticità del processo di valutazione

---

- **asimmetria informativa:** sarebbe necessario intervenire per assicurare una **corretta valutazione dei rischi** per consentire un maggiore intervento di intermediari finanziari, diminuendo la complessità del sistema e migliorando le relazioni tra i diversi attori.



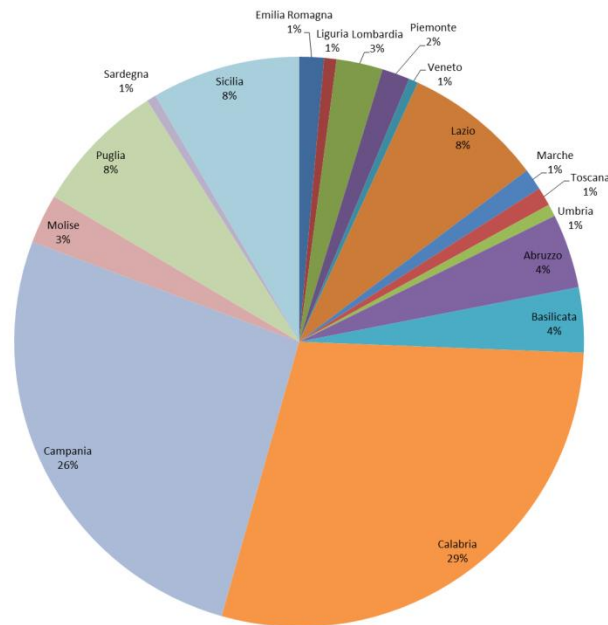
## Dissesti: criticità riscontrate nella nostra attività



- Difficoltà a ottenere tempestivamente l'indicazione del periodo di competenza dei crediti oggetto della procedura nè la durata del dissesto
- In molti casi, non è univoca l'interpretazione del fatturato compreso nel dissesto (per data emissione o per competenza)
- Imprevedibilità della durata del dissesto
- La nomina dell'OSL avviene a distanza di mesi dopo la delibera del Comune
- Mancanza di una fonte unica e certa in cui reperire le delibere di dissesto

# Dissesti: concentrazione geografica

- L'esperienza di BFF conferma le valutazioni emerse in ambito nazionale, ovvero che esiste una concentrazione geografica dei Comuni in dissesto.
- I Comuni più piccoli presentano un minor rischio di default dovuto probabilmente alla minore complessità organizzativa.
- Negli ultimi anni, abbiamo assistito al fenomeno crescente della fusione dei Comuni che comporta un maggiore livello di complessità da gestire.

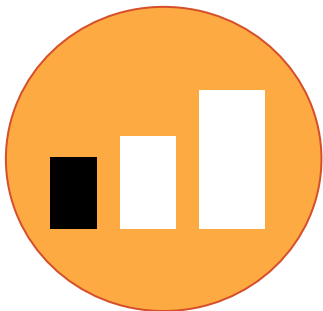


# Carenza strutturale di fondi

Intervento normativo	Tagli in mln/€
DL n. 78 del 2010, art. 14	2.500
DL n. 201 del 2011, art. 28	1.450
DL n. 95 del 2012, art. 16	2.500
DL n. 6 del 2014, art. 47	375

→ Si stima inoltre che le mancate riscossioni congelino 3,5 miliardi di euro all'anno<sup>(1)</sup>

# Che cosa abbiamo riscontrato

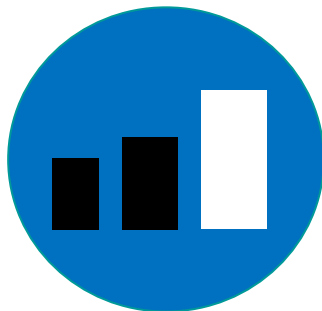


## Le informazioni

Per l'operatore finanziario è fondamentale riuscire a prevedere tempi e importi d'incasso.

E' necessario, pertanto, avere accesso ai bilanci degli enti, per poter stimare la probabilità di entrata in dissesto o riequilibrio finanziario dell'ente.

L'indisponibilità del dato sulle tempistiche di chiusura del dissesto rende le stime più complesse.



## La trasparenza

Per costruire modelli predittivi affidabili è necessaria la trasparenza all'accesso alle informazioni e che queste siano strutturate. Le norme sul Freedom of Information Act e l'armonizzazione dei bilanci sono ancora disattese.



## I costi

La carenza informativa comporta un aggravio dei costi e una maggior difficoltà a smobilizzare crediti verso debitori di difficile valutazione.